



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI DIVISIONE SERVIZI CIVICI

ATTO N. DD 5835

Torino, 26/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORNITURA PER L'ANNO 2025/2026 DI N. 2 ABBONAMENTI ANNUALI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO STATISTICA – INDIZIONE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. ALLA SOCIETA' GTT S.P.A. - ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 674,00 IVA 10% INCLUSA E RELATIVA PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA PER PARI IMPORTO - C.I.G. B83119B150.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n° 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

L'Ufficio Statistica ha tra i compiti istituzionali la rilevazione sul territorio dei prezzi al consumo per conto dell'Istat e i sopralluoghi sul territorio inerenti l'assegnazione della numerazione civica cittadina e considerato l'esigenza di garantire ai rilevatori di operare sul territorio cittadino per lo svolgimento delle attività istituzionali e nello specifico attività di rilevazione sui prezzi al consumo per conto dell'Istat e sopralluoghi inerenti l'assegnazione della numerazione civica cittadina, è necessario provvedere all'acquisto di abbonamenti tranviari di servizio, aventi CPV 34980000-0.

L'Istat eroga semestralmente un contributo economico ai Comuni che partecipano alle indagini sui prezzi al consumo, destinato alle attività di rilevazione e, tra l'altro, a far fronte alle spese che si rendano necessarie per permettere ai rilevatori di operare sul territorio al fine di ottemperare allo svolgimento delle attività istituzionali. Tra le spese necessarie per l'espletamento della suddetta attività, rientra anche quella per l'acquisto di abbonamenti tranviari, di tipo impersonale validi solo nei giorni feriali dalle ore 6 alle ore 20, che vengono utilizzati da più dipendenti dell'Ufficio Statistica a seconda delle esigenze di servizio e oggetto della presente determinazione.

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e, tenuto conto del

comunicato dell'Anac del 10.01.2024 e del successivo comunicato del Presidente di ANAC del 18.06.2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 prendendo i rispettivi CIG direttamente sulla PCP, acquisito il CIG B83119B150 nel rispetto di tali indicazioni, si è provveduto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. , a richiedere il preventivo a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. - Corso Turati 19/6 10128 TORINO - P.IVA 08559940013 – C.F. 08555280018 e conservato agli atti del Servizio scrivente prot. n. 40865 dell'11 settembre 2025, in quanto fornitore unico del servizio di trasporto pubblico urbano della Città di Torino.

Preso atto che in data 11 settembre 2025 l'operatore economico G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. ha comunicato il costo unitario, per abbonamento tranviario annuale impersonale ad orario ridotto, di Euro 332,00 più Euro 5,00 per diritti di tessera IVA compresa per un totale di Euro 337,00, conservato agli atti dell'Ufficio scrivente.

Ritenuto congruo e conveniente il preventivo presentato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento in discorso.

L'abbonamento annuo in questione non presenta né carattere retributivo o indennità contrattuale, né sussidio o liberalità per cui conformemente a quanto espresso dall'Ispettorato Compartimentale delle Imposte dirette di Torino con nota n. 1503 del 15 aprile 1985, il relativo costo non è assoggettabile a ritenuta IRPEF ai sensi degli artt. 46-47-48 del DPR 29 settembre 1973 n. 587.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 lett. d), trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Il pagamento della fornitura in oggetto è previsto in un'unica soluzione pertanto non frazionabile, conseguentemente non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Con il presente provvedimento si procede dunque contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dall'art. 17, comma 2 e dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. della fornitura di n. 2 abbonamenti tranviari impersonali ad orario ridotto annuali, con decorrenza 1° dicembre 2025 – 30 novembre 2026, per una spesa di Euro 612,73 oltre ad Euro 61,27 per Iva al 10%, per una spesa complessiva di € 674,00 – CIG. B83119B150 a G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.a. - Corso Turati 19/6 - 10128 TORINO - P.IVA 08559940013 – C.F. 08555280018.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31 dicembre 2025;

L'adozione del presente provvedimento vale quale accettazione per adesione delle condizioni generali di contratto proposto dal fornitore; con la medesima si considera rispettato il disposto dell'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino.

Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411; si procederà successivamente alla stipula del contratto che verrà perfezionato, nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto, attraverso la trasmissione a GTT del presente atto ed il contestuale ritiro degli abbonamenti.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.L.vo 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Di dare atto che l'acquisto delle tessere citate comporta il pagamento delle stesse in maniera anticipata.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Il Responsabile Unico del Progetto indetto con la presente determinazione è il Dirigente di Direzione Servizi Civici Dott. Andrea Chiezzi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 178, 179, 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che la fornitura di servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8 comma 4) del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n° 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità delle forniture/servizio nelle Convenzioni Consip attive e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dall'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto dell'indispensabilità della fornitura in oggetto, considerato che occorre permettere ai rilevatori di operare sul territorio cittadino per lo svolgimento delle attività istituzionali e nello specifico attività di rilevazione sui prezzi al consumo per conto dell'Istat e sopralluoghi inerenti l'assegnazione della numerazione civica cittadina e a tal proposito è necessario che i dipendenti dell' Ufficio di Statistica vengano dotati di tessere tranviarie di servizio.
- di dare atto che il CIG è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 10.01.2024 e successivo comunicato del Presidente del 18.06.2025, con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore

ad Euro 5.000,00;

- di approvare, per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati, l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di n. 2 abbonamenti tranviari impersonali di servizio annuali al costo unitario di Euro 337,00 comprensivo di diritti di tessera ed IVA, con decorrenza 1° dicembre 2025 – 30 novembre 2026 da utilizzare per l'attività istituzionale di rilevazione svolta, dal personale dell'Ufficio Statistica, sul territorio cittadino, a G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., con sede in Corso Turati 19/6 - 10128 Torino - P.I.: 08559940013 - C.F.:08555280018, in quanto gestore unico del servizio di trasporto pubblico urbano della Città di Torino, per una spesa complessiva di Euro 674,00 IVA e diritti di tessera inclusi come indicato nel dettaglio economico-finanziario, CIG. B83119B150. L'adozione del presente provvedimento vale quale accettazione per adesione delle condizioni generali di contratto proposte dal fornitore; con il medesimo si considera rispettato il disposto dell'art. 29 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti.
- di imputare l'impegno di spesa di Euro 674,00 (Euro 612,73 oltre ad Euro 61,27 per IVA al 10%) e contestualmente accertare la somma di Euro 674,00 IVA compresa, coperta da contributo Istat, come risulta dal dettaglio economico finanziario;
- di prendere atto che, ad avvenuta efficacia del presente provvedimento, verrà emesso direttamente l'ordine di acquisto a favore della società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
- di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lettera d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31 dicembre 2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. verranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; detta spesa verrà liquidata al Gruppo Torinese Trasporti - G.T.T. S.p.A. entro 30 gg dalla presentazione della relativa fattura elettronica emessa a seguito di fornitura regolarmente avvenuta, con successivo atto di liquidazione;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto indetto con la presente determinazione è il Dirigente di Direzione Servizi Civici Dott. Andrea Chiezzi.
- si dà atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023".
- si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dichiarare ai sensi dell'art. 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario.
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147- bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa complessiva di Euro 674,00 IVA 10% compresa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Agregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
674,00	2025	01	08	1	03	23900008001	011	31/12/2025
Descrizione capitolo e		STATISTICA - ISTAT - SPESE PER RILEVAZIONE PREZZI AL CONSUMO -						

articolo	VEDASI CAP. 15000029001 ENTRATA - Settore 011
Conto Finanziario n°	U.1.03.02.99.999
Descrizione Conto Finanziario	Altri servizi diversi n.a.c.

Si accerta la somma di Euro 674,00 IVA 10% compresa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
674,00	2025	2	0101	01	15000029001	011	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		ENTI DIVERSI - ISTAT - CONTRIBUTO PER RILEVAZIONE PREZZI - VEDASI CAP. 23900007-008/ 26550002-003 SPESA - settore 011					
Conto Finanziario n°		E.2.01.01.01.013					
Descrizione Conto Finanziario		Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi



bertano, silvia <silvia.bertano@comune.torino.it>

Informazioni per abbonamento annuale di servizio della Città di Torino

1 messaggio

CEM Grandi Clienti <CEM.G@gtt.to.it>
A: statistica <statistica@comune.torino.it>

11 settembre 2025 alle ore 09:33

Buongiorno,

confermiamo che i prezzi degli abbonamenti IMPERSONALI DI SERVIZIO PER I DIPENDENTI DELLA CITTA' DI TORINO non hanno subito variazioni nell'ultimo cambio tariffe effettuato con validità 01/10/2023.

- ABBONAMENTO ANNUALE RETE URBANA ORARIO RIDOTTO FERIALE è utilizzabile nei giorni feriali nella fascia oraria compresa fra le ore 06,00 e le ore 20,00 COSTO DI € 332,00 + € 5,00 DI DIRITTO TESSERA PER UN TOTALE DI € 337,00 cadauno (compresa IVA del 10%)

- ABBONAMENTO ANNUALE RETE URBANA ORARIO RIDOTTO SERALE / FESTIVO è utilizzabile nei giorni festivi per l'intero arco giornaliero e nei giorni feriali nella fascia oraria compresa tra le ore 20,00 e le ore 06,00 COSTO DI € 31,00 + € 5,00 DI DIRITTO TESSERA PER UN TOTALE DI € 36,00 cadauno (compresa IVA del 10%)

ATTENZIONE OCCORRE SCRIVERE SULLA VS. RICHIESTA LA DATA DI INIZIO VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO ANNUALE (esempio OTTOBRE 2025) E IL CODICE CLIENTE GTT (riportato in alto a sx sulla fattura GTT).

Cortesemente occorre inviare la Vs. futura richiesta protocollata con copia della determina all'indirizzo CEM: cem.grandicienti@gtt.to.it

Grazie per l'attenzione.

Cordiali saluti.



Emma Menzio

Gestione Grandi Clienti

Via Manin 17 - 10153 - Torino (TO)

Tel. +39 0115764859

Cell. +39 3407460454

Mail: menzio.e@gtt.to.it

Da: statistica [mailto:statistica@comune.torino.it]
Inviato: mercoledì 10 settembre 2025 10:35
A: CEM Grandi Clienti
Oggetto: GTT _ Informazioni per rinnovo abbonamento tessere

Buongiorno,

dovendo provvedere al rinnovo degli abbonamenti annuali impersonali ad orario ridotto GTT con decorrenza dal 01 dicembre 2025 - 30 novembre 2026 per il personale del Servizio Statistica, si richiede la verifica dell'importo unitario dell'abbonamento, che per quelli in scadenza risultava essere di Euro 332,00 più Euro 5,00 per i diritti di tessera, per un totale di Euro 337,00.

In attesa di un vostro cortese riscontro si inviano cordiali saluti

Ufficio di Statistica

Tel. 011 011 24552 - 24551

Questa e-mail è stata scansionata dai sistemi di sicurezza GTT



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0591912/25
12/03/2025

Al Sig. Sindaco del Comune di Torino
Al Segretario Comunale del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune

Oggetto: Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo anno 2025 - Modalità di corresponsione dei contributi ai Comuni

1. PREMESSA

L'Istituto nazionale di statistica, come da Circolare prot. n. 2700562/24 del 09/12/2024 (**Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02300) per l'anno 2025 e ribasamento annuale – dicembre 2024**), eroga semestralmente un contributo economico a tutti i Comuni che partecipano alla rilevazione territoriale dei prezzi al consumo.

Il contributo è destinato a coprire parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale dovrà sostenere per le operazioni di coordinamento, organizzazione e conduzione della rilevazione, e attività di formazione ed è diretto:

- al sostegno delle spese derivanti dall'eventuale impiego, nella fase di rilevazione dei prezzi, di personale estraneo all'Amministrazione comunale;
- a far fronte alle spese derivanti dal ricorso a un surplus di attività lavorativa svolta dal personale interno al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, ai sensi del vigente art. 22 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali, Periodo 2016-2018;
- a fronteggiare le spese che si rendano necessarie per consentire ai rilevatori di operare sul territorio;
- al miglioramento qualitativo dell'indagine: a tale scopo può essere destinato al potenziamento delle apparecchiature informatiche necessarie alla rilevazione.

Il contributo è inoltre finalizzato al rimborso delle spese sostenute dall'Ente per il pagamento dell'indennità spettante ai membri facenti parte della Commissione comunale di controllo.

2. CONTRIBUTI

2.1 ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE

Il presupposto per poter usufruire del contributo in via continuativa, è la collaborazione assidua con l'Istat nel rispetto dei tempi e degli standard di qualità fissati dalla normativa che regola l'indagine in oggetto. L'Istat si riserva di ridurre o sospendere l'erogazione dei contributi ove non venga adeguatamente garantito quanto sopra indicato.

I criteri per il calcolo e l'erogazione dei contributi per le attività di rilevazione sono di seguito indicati:

- il **contributo sarà corrisposto interamente** agli UCS che effettuano la rilevazione regolarmente e i cui dati sono utilizzati per l'elaborazione dell'indice generale. L'importo sarà definito in base allo schema di calcolo successivamente specificato. Rientrano in questo caso anche quei Comuni che effettuano la rilevazione di un paniere ridotto di prodotti i cui dati concorrono alla stima dell'inflazione nazionale;
- il **contributo sarà corrisposto in misura** pari all'80% agli UCS che effettuano la rilevazione regolarmente, nel caso in cui i dati, relativi a ciascun mese di riferimento, non vengono utilizzati per l'elaborazione dell'indice, in quanto non rispettano gli standard di qualità stabiliti dall'Istat;
- il **contributo sarà corrisposto in misura** pari al 70% agli UCS che effettuano la rilevazione in fase sperimentale e non rientrano, pertanto, nel campione dei Comuni che contribuiscono al calcolo dell'indice.

Per la determinazione del contributo mensile, si utilizzano sia le informazioni derivanti dal piano di campionamento di ciascun UCS, sia quelle relative alla rilevazione mensile. Nello specifico, le variabili prese in considerazione sono le seguenti:

- ⇒ numero degli elementi del paniere
- ⇒ numero delle ditte intervistate (con riferimento alle sole ditte attive e codificate)
- ⇒ numero di appartamenti per i canoni di affitto
- ⇒ numero di quotazioni per i prodotti bimensili
- ⇒ numero di quotazioni per i prodotti mensili, distinguendo i prezzi pieni dai prezzi scontati
- ⇒ numero di quotazioni per i prodotti della camera d'albergo
- ⇒ numero di quotazioni per le referenze prenotate
- ⇒ numero di quotazioni con la segnalazione di mancata rilevazione
- ⇒ numero di quotazioni con la segnalazione di prezzo stimato per variazione.

Il numero delle **quotazioni totali**, per ciascun mese del semestre, è così determinato:

Numero di quotazioni dei prodotti a rilevazione bimensile	+
Numero di quotazioni dei prodotti a rilevazione mensili	+
Numero di quotazioni per i prodotti della camera d'albergo	+
Numero di appartamenti per i canoni di affitto	+
Numero di quotazioni per le referenze prenotate	-
Numero di quotazioni mancanti	=

Numero di quotazioni totali

Per il conteggio del numero delle **quotazioni mancanti**, si considerano le quotazioni con la segnalazione di mancata rilevazione (segnalazione 1) e con la segnalazione di prezzo stimato (segnalazione 7) per le quali si analizza la causale.

Sono **escluse** dal calcolo delle **quotazioni totali**, le quotazioni per le quali compaiano le seguenti segnalazioni:

✓ per i prodotti mensili e bimensili:

1-7/1 - Rilevazione non eseguita: nello stesso mese in cui è indicata la segnalazione

1-7/2 - Chiusura momentanea: al 3° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/3 - Chiusura definitiva: al 2° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/4 - Referenza non presente momentaneamente: al 3° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/5 - Referenza non presente definitivamente: al 2° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/6 - Referenza sotto osservazione da parte del Comune: al 2° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/7 - Referenza sotto osservazione da parte dell'Istat: al 2° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/8 - Referenza non presente per stagionalità: al 12° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/9 - Referenza non presente per evento straordinario: non comporta decurtazione del contributo;

✓ affitti rilevati presso gli affittuari:

1/1 - Rilevazione non eseguita: nello stesso mese in cui è indicata la segnalazione

1/2 - Locatario non presente: al 4° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1-7/3 - Appartamento sfritto: al 13° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1/4 - Appartamento acquistato dal locatario: al 3° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1/5 - Sotto osservazione da parte del Comune: al 3° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

1/6 - Sotto osservazione da parte dell'Istat: al 3° mese consecutivo in cui è indicata la segnalazione

Per la determinazione dei contributi l'Istat definisce i valori unitari che per l'anno 2025 e 2026 sono stati rivalutati e di seguito riportati (Tabella 1):

Tabella 1 -Valori unitari dei contributi Istat per la Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo rivalutati

Fattori	Contributi Unitari Rivalutati (euro)
Numero di elementi del paniere	0,9179
Numero di unità rilevate (ditte e appartamenti)	0,0766
Numero di quotazioni di prezzo rilevate	0,1529

Il contributo relativo al mese di riferimento dei dati, è definito dalla somma dei seguenti contributi:

- *Contributo mensile ai macrodati = (Elementi del paniere) * (Contributo Unitario ai macrodati)*
- *Contributo mensile ai metadati = (Ditte intervistate) * (Contributo Unitario ai metadati)*
- *Contributo mensile ai microdati = (Quotazioni totali nel mese) * (Contributo Unitario ai microdati)*

Il contributo complessivo, relativo al semestre di riferimento, è dato dalla somma dei contributi riferiti alle singole mensilità.

Inoltre sarà erogato un contributo forfettario di euro 50,00 per la partecipazione alle attività di formazione on line da parte dei rilevatori e dei referenti comunali, qualora siano state svolte anche le esercitazioni e aver conseguito una valutazione superiore a 50% (su 100%).

2.2 PREVISIONE CONTRIBUTI E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

A codesto Ente, per le attività di conduzione della rilevazione sarà corrisposto un contributo complessivo pari a circa euro 21.941,16 che sarà erogato su base semestrale posticipata. La liquidazione sarà effettuata entro il mese di ottobre 2025 per le attività di rilevazione riferite al I semestre 2025 e entro il mese di aprile 2026 per le attività di rilevazione riferite al II semestre 2025. In fase di consuntivo, tale importo potrebbe subire variazioni.

Si precisa che tale contributo non comprende:

- l'indennità di presenza spettante ai membri facenti parte della Commissione comunale di controllo, che saranno oggetto di separata erogazione;
- il contributo forfettario per la partecipazione alle attività di formazione on line da parte dei rilevatori e dei referenti comunali, che sarà erogato in occasione del saldo dovuto per le attività di rilevazione riferite al II semestre 2025.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo **RD.prezzi@istat.it**

2.3 ASSICURAZIONE

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori e dei Responsabili d'indagine, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A..

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: affariamministrativi@postacert.istat.it e agli indirizzi di posta elettronica dcap@istat.it e dcrd@istat.it;
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.) a affariamministrativi@postacert.istat.it e agli indirizzi di posta elettronica dcap@istat.it e dcrd@istat.it, rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato, va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta ad ogni segnalazione di sinistro ricevuto.

3. COMMISSIONI COMUNALI DI CONTROLLO

Nell'ambito della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, come previsto dalla normativa vigente, è costituita una Commissione comunale di controllo avente il compito di vigilare sull'operato degli uffici comunali di statistica, al fine di garantire il rispetto di quanto indicato dall'Istat.

3.1 Procedura per l'erogazione del compenso

Il compenso sarà erogato al termine della raccolta dei dati dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) Provvedimento di costituzione della Commissione, che dovrà indicare, per ogni componente l'appartenenza o meno ad una Pubblica Amministrazione;
- b) Eventuali provvedimenti di variazione della Commissione;
- c) Il numero delle sedute della Commissione e i relativi verbali;
- d) Il prospetto riepilogativo delle riunioni, tenutesi nell'anno di riferimento della rilevazione, con l'indicazione delle date delle sedute e delle presenze effettive dei componenti aventi diritto all'indennità di presenza (che non contempla la presenza dei componenti dipendenti della pubblica amministrazione);
- e) Il totale dell'importo da liquidare.

La richiesta di liquidazione, unitamente alla documentazione relativa all'anno di riferimento dell'indagine, dovrà essere inviata all'indirizzo raccoltadati@postacert.istat.it e per conoscenza all'indirizzo email RD.prezzi@istat.it.

3.2 Chiarimenti sul compenso

L'indennità di presenza spetta soltanto ai componenti della Commissione che non siano dipendenti della Pubblica Amministrazione.

La verifica della appartenenza dei suddetti componenti alla Pubblica Amministrazione sarà a cura e a responsabilità del Comune. L'indennità di presenza è dovuta per ogni giornata di partecipazione alle sedute; pertanto, in caso di più sedute della Commissione nella stessa giornata, l'indennità spetterà una sola volta.

L'indennità non verrà corrisposta per le sedute andate deserte.

L'importo di euro 1,55 (in precedenza Lire 3.000) è soggetto alle ritenute d'acconto Irpef a norma dell'art. 33 del D.L. n. 69 del 2 marzo 1989, convertito con modificazioni nella legge n. 154 del 27 aprile 1989 s.m.i..

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento (UE) n. 2016/792 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016**, relativo agli indici dei prezzi al consumo armonizzati e all'indice dei prezzi delle abitazioni, e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 2494/95 del Consiglio;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2020/1148 della Commissione del 31 luglio 2020** che stabilisce le specifiche tecniche e metodologiche conformemente al regolamento (UE) 2016/792 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli indici dei prezzi al consumo armonizzati e l'indice dei prezzi delle abitazioni;
- **L. 18 dicembre 1927, n. 2421**, Conversione in legge del R.D.L. 20 febbraio 1927, n.222, con cui l'Istituto centrale di statistica è incaricato di promuovere la formazione di indici del costo della vita in taluni comuni del Regno;
- **Legge n. 621 del 26 novembre 1975**, Articolo 2, "Il terzo comma dell'articolo 4 del regio decreto legge n. 222 del 20 febbraio 1927, convertito nella legge n. 2421 del 18 dicembre 1927, è sostituito da "Ai Componenti della commissione che non siano dipendenti della pubblica amministrazione è dovuta, per ogni giornata di partecipazione alle sedute un'indennità di presenza di Lire 3.000";
- **Circolare Istat protocollo n. 5308 del 26 luglio 2005**, relativa alla L. 2421/27 concernente l'Istituzione, la composizione, i compiti e il funzionamento delle Commissioni comunali di controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo.
- **Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322**, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative), art. 13 (Programma statistico nazionale);

- **Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166**, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- **Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101**, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5-ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- **Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica** effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003);
- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2024**, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dei collegati elenchi delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati e dei lavori per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta sanzionata ai sensi degli artt. 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2024 - serie generale - n. 268).

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta.

Arrivo: AOO 058, N. Prot. 00014448 del 31/03/2025

8.v, 40.v, 3/2012A/058.fra, 058.arm, 14.vf, 2.nd, 1.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI
DIVISIONE SERVIZI CIVICI
UFFICIO DI STATISTICA

OGGETTO: FORNITURA PER L'ANNO 2025/2026 DI N. 2 ABBONAMENTI ANNUALI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO STATISTICA – INDIZIONE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. ALLA SOCIETA' GTT S.P.A. - ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 674,00 IVA 10% INCLUSA E RELATIVA PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA PER PARI IMPORTO - C.I.G. B83119B150.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazioni di impatto economico.

Vista la deliberazione G.C. in data 16 ottobre 2012, n. mecc. 05288/128.

Vista la Circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la Circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente
Divisione Servizi Civici
Dott. Andrea Carlo CHIEZZI